

SINTESI PROTOCOLLO OPERATIVO
TRA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
REGIONE ABRUZZO
ANCI ABRUZZO
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI L'AQUILA

Il protocollo operativo tra Ministero della Giustizia, Regione Abruzzo, ANCI Abruzzo e Tribunale di Sorveglianza di L'Aquila è finalizzato a consolidare una proficua collaborazione da tempo esistente per realizzare in modo più puntuale le previsioni costituzionali in tema di reinserimento delle persone in esecuzione penale.

E' il nono protocollo di tale tipo sottoscritto dall'insediamento del nuovo governo e segue i protocolli con le Regioni Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Umbria, Puglia, Sicilia e Lombardia.

Altri due erano stati firmati dal Ministro Cancellieri con le Regioni Emilia Romagna e Toscana .

Si sta attualmente lavorando per delle intese simili con altre regioni (Piemonte).

Una particolare attenzione è riservata a quei soggetti che, a causa della loro condizione di tossicodipendenti, necessitano di speciali percorsi riabilitativi, rieducativi e di reinserimento sociale e lavorativo.

In tale ottica le parti si impegnano:

- a favorire la collaborazione fra i propri servizi e quelli del territorio deputati all'accoglienza dei soggetti sottoposti a provvedimenti

dell'Autorità Giudiziaria per la predisposizione di percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento sociale;

- ad individuare i soggetti tossicodipendenti potenzialmente idonei all'inserimento nell'ambito di un percorso terapeutico;
- a considerare come presi in carico i soggetti attualmente presenti sul territorio regionale, anche se con residenzialità diversa, contenendo l'ingresso di altri detenuti da fuori regione al fine di ridurre il fenomeno del sovraffollamento negli istituti penitenziari abruzzesi;
- a predisporre un piano di azione regionale per favorire l'applicazione delle misure alternative e consentire l'attivazione di percorsi terapeutici rivolti ai detenuti con problematiche correlate alle dipendenze patologiche.

In particolare viene contemplato l'impegno, da parte della Regione, nell'ambito del Programma Operativo di cui al decreto commissariale n. 84/2013 del 9.10.2013, ad adottare misure per potenziare le capacità recettive delle comunità residenziali anche di tipo terapeutico idonee ad ospitare agli arresti domiciliari od in misura alternativa alla detenzione soggetti in esecuzione penale . Contestualmente il Ministero si impegna a non trasferire, salvo casi eccezionali, i detenuti individuati per l'inserimento comunitario ed a promuovere, anche con il contributo della Cassa delle Ammende, progetti condivisi con la Regione e gli enti territoriali finalizzati alla realizzazione di quanto sopra descritto.

Inoltre, al fine di implementare percorsi di inclusione sociale con particolare riguardo al lavoro all'esterno anche sotto forma di lavoro volontario relativo a progetti di pubblica utilità ai sensi dell'art.21 della

Legge 354/1975, viene previsto l'impegno della Regione e dell'ANCI Abruzzo a promuovere presso i Comuni la sottoscrizione di accordi volti a sostenere le attività a favore delle vittime del reato attraverso progetti finanziati anche con la Cassa delle Ammende.

Nell'ambito dell'intesa vi è inoltre l'impegno a supportare la realizzazione delle misure alternative alla detenzione attraverso azioni orientate al reinserimento delle persona ristrette nel tessuto socio-economico esterno, con particolare riguardo nei confronti di coloro che sono privi di risorse economiche e familiari.

Altro aspetto peculiare del presente accordo è l'impegno a condividere, all'inizio di ogni esercizio finanziario, le previsioni di spesa nelle materie di rispettiva competenza riguardanti l'attuazione del presente accordo, per elaborare una progettazione comune che tenga conto delle linee programmatiche dello stesso e degli ulteriori finanziamenti che potrebbero provenire da altri Enti e dal Fondo Sociale Europeo.

Di seguito si trascrivono i dati sugli affidati in casi particolari per la Regione Abruzzo, aggiornati al 15 luglio 2014.

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna

**Utenza Uffici di Esecuzione penale Esterna
Regione Abruzzo
Dati al 15/07/2014**

TIPOLOGIA INCARICO	F	M	Totale
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA DETENZIONE		23	23
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA DETENZIONE DOMICILIARE O ARRESTI DOMICILIARI		5	5
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA LIBERTA'	1	12	13
AFFIDAMENTO PROVVISORIO IN CASI PARTICOLARI		2	2
Totale complessivo	1	42	43

TIPOLOGIA INCARICO	ITALIANI	STRANIERI	Totale
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA DETENZIONE	23		23
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA DETENZIONE DOMICILIARE O ARRESTI DOMICILIARI	5		5
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA LIBERTA'	12	1	13
AFFIDAMENTO PROVVISORIO IN CASI PARTICOLARI	2		2
Totale complessivo	42	1	43

**Utenza Uffici di Esecuzione penale Esterna
Regione Abruzzo
Dati al 15/07/2014**

REATI	N.
AMMINISTRAZIONE GIUSTIZIA	1
ASSOCIAZIONE A DELINQUERE PER TRAFFICO STUPEFACEN	2
ESTORSIONE	1
FEDE PUBBLICA	1
FURTO, RICETTAZIONE	7
OMICIDIO	2
RAPINA	3
SPACCIO E TRAFFICO STUPEFACENTI	14
VIOLENZA SESSUALE	1
ALTRI REATI	11
Totale complessivo	43

TIPOLOGIA INCARICO	FASCE DI ETA'						Totale
	18- 25	26- 35	36- 50	51- 60	61- 69	70 E OLTRE	
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA DETENZIONE	1	4	17	1			23
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA DETENZIONE DOMICILIARE O ARRESTI DOMICILIARI		2	3				5
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA LIBERTA'		5	6	2			13
AFFIDAMENTO PROVVISORIO IN CASI PARTICOLARI		1	1				2
Totale complessivo	1	12	27	3			43

**Utenza Uffici di Esecuzione penale Esterna
Regione Abruzzo
Dati al 15/07/2014**

DURATA MISURA	N.
da 0 a 1 anno	2
da 1 a 2 anni	9
da 2 a 3 anni	7
da 3 a 4 anni	16
da 4 a 5 anni	3
oltre 5 anni	6
Totale complessivo	43